

COMIN SCSRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA E.FONSECA DE PIMENTEL N.9 MILANO MI
Codice Fiscale	02340750153
Numero Rea	MI 913332
P.I.	02340750153
Capitale Sociale Euro	89.750
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	879000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A115715

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

31-12-2015 31-12-2014

Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	3.309	4.561
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	3.309	4.561
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	12.668	12.937
6) immobilizzazioni in corso e acconti	33.718	-
7) altre	239.078	778.982
Totale immobilizzazioni immateriali	285.464	791.919
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.324.924	2.392.578
2) impianti e macchinario	1.686	2.128
3) attrezzature industriali e commerciali	3.391	4.086
4) altri beni	52.371	68.978
Totale immobilizzazioni materiali	2.382.372	2.467.770
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) altre imprese	53	53
Totale partecipazioni	53	53
Totale immobilizzazioni finanziarie	53	53
Totale immobilizzazioni (B)	2.667.889	3.259.742
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	11.199	27.998
Totale rimanenze	11.199	27.998
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.655.538	1.682.091
Totale crediti verso clienti	1.655.538	1.682.091
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.609	14.241
Totale crediti tributari	39.609	14.241
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	179.143	186.759
Totale crediti verso altri	179.143	186.759
Totale crediti	1.874.290	1.883.091
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	479.176	187.961
3) danaro e valori in cassa	8.494	10.009
Totale disponibilità liquide	487.670	197.970
Totale attivo circolante (C)	2.373.159	2.109.059
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	78.450	100.960
Totale ratei e risconti (D)	78.450	100.960
Totale attivo	5.122.807	5.474.322

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	89.750	89.500
IV - Riserva legale	343.724	343.724
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	725.847	784.141
Totale altre riserve	725.847	784.141
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	115.230	(58.542)
Utile (perdita) residua	115.230	(58.542)
Totale patrimonio netto	1.274.551	1.158.823
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	40.000	8.000
Totale fondi per rischi ed oneri	40.000	8.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	357.099	398.666
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	767.995	880.873
Totale debiti verso soci per finanziamenti	767.995	880.873
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.198	84.818
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.169.871	1.560.181
Totale debiti verso banche	1.238.069	1.644.999
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	90
Totale acconti	-	90
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	619.723	490.912
Totale debiti verso fornitori	619.723	490.912
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.534	59.078
Totale debiti tributari	46.534	59.078
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.036	140.366
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	116.036	140.366
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	209.967	169.668
Totale altri debiti	209.967	169.668
Totale debiti	2.998.324	3.385.986
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	452.833	522.847
Totale ratei e risconti	452.833	522.847
Totale passivo	5.122.807	5.474.322

Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.822.833	4.496.869
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	192.655	180.331
altri	304.467	115.236
Totale altri ricavi e proventi	497.122	295.567
Totale valore della produzione	5.319.955	4.792.436
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	188.677	158.494
7) per servizi	1.603.879	1.347.820
8) per godimento di beni di terzi	68.356	63.058
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	2.125.066	2.222.340
b) oneri sociali	587.498	624.821
c) trattamento di fine rapporto	158.879	162.593
Totale costi per il personale	2.871.443	3.009.754
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	616.772	95.748
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	92.163	99.234
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.752	8.736
Totale ammortamenti e svalutazioni	717.687	203.718
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	16.799	-
12) accantonamenti per rischi	32.000	-
14) oneri diversi di gestione	41.148	29.239
Totale costi della produzione	5.539.989	4.812.083
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(220.034)	(19.647)
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	828	1.521
Totale proventi diversi dai precedenti	828	1.521
Totale altri proventi finanziari	828	1.521
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	55.350	67.711
Totale interessi e altri oneri finanziari	55.350	67.711
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(54.522)	(66.190)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	400.730	55.876
Totale proventi	400.730	55.876
21) oneri		
altri	10.944	28.581
Totale oneri	10.944	28.581
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	389.786	27.295
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	115.230	(58.542)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	115.230	(58.542)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

La Società Cooperativa "Comin Cooperativa sociale di solidarietà Onlus" è stata costituita in data 30/04/1975. Il Bilancio dell'esercizio chiuso in data 31.12.2015 presenta un utile di esercizio pari ad euro 115.230.

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2015.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della cooperativa ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile si precisa che alcune voci di bilancio non sono risultate comparabili rispetto all'esercizio precedente; è stato pertanto necessario riclassificare alcune voci dello patrimoniale relativamente all'esercizio precedente, come meglio specificato di seguito:

<i>Voce contabile</i>	<i>Importo</i>	<i>Classificazione precedente</i>	<i>Riclassificazione attuale</i>
Diritti d'uso software	12.937	B.I.7 Altre immobilizzazioni Immateriali	B.I.3 Diritti di utilizzaz.opere ingegno
Depositi cauz. attivi	27.231	B.III.2.d	C.II.5

		Immobilizzaz.finanziarie-crediti v /altri esigibili entro 12 mesi	Crediti v/altri esigibili entro 12 mesi
Note credito da emettere	-762	D.14 Debiti v/altri entro 12 mesi	C . I I . 1 Crediti v/clienti entro 12 mesi
Credito v/INPS	3.273	C.II.4bis Crediti tributari	C.II.5 Crediti v/altri entro 12 mesi
Credito v/INAIL	5.689	C.II.4bis Crediti tributari	C.II.5 Crediti v/altri entro 12 mesi
Credito mod. unico su rit. Prestito soci	32	C.II.5 Crediti v/altri entro 12 mesi	D.12 Debiti tributari entr 12 mesi
Inps c/imposta sostitutiva su TFR	151	D.13 Debiti v/istituti di previdenza	C.II.4bis Crediti tributari
Note credito da ricevere	3.134	C.II.5 Crediti v/altri entro 12 mesi	D.7 Debiti v/fornitori entro 12 mesi
Carta di credito	1.231	D.4 Debiti v/banche oltre 12 mesi	D.14 Debiti v/altri entro 12 mesi
Deb/cred. Condominio Golfo Aranci 16	70	C.II.5 Crediti v/altri entro 12 mesi	D.14 Altri debiti entro 12 mesi
Deb/cred. v/Villa Parravicini	9.797	C.II.5 Crediti v/altri entro 12 mesi	D.14 Altri debiti entro 12 mesi
Deb/Cred v/CNCA lomb.	625	C.II.5 Crediti v/altri entro 12 mesi	D.14 Altri debiti entro 12 mesi
Deb/Cred v/Soleterre	22.712	C.II.5 Crediti v/altri entro 12 mesi	D.14 Altri debiti entro 12 mesi
Plusvalenze	50	E.20 Altri proventi straordinari	A.5 Altri ricavi e proventi

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La cooperativa, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La cooperativa nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informativa sulle società cooperative a mutualità prevalente

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La cooperativa Comin si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del Codice Civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.822.833	-	-	ININFLUENTE
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	188.677	-	-	ININFLUENTE
B.7- Costi per servizi	1.603.879	-	-	ININFLUENTE
B.9- Costi per il personale	2.871.443	2.704.474	94,2	SI

Informazioni in ordine all'obbligo di dimostrazione della prevalenza ex. Artt. 2512 e 2513 del codice civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente

La Cooperativa risulta essere iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative Sociali al numero A115715 così come disciplinato dall'art. 2512 del Codice Civile. La cooperativa attua lo scambio mutualistico con i soci creando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato od assimilato. Tale scambio trova evidenza nell'ambito del conto economico, all'interno della voce B9 e B7, rispettivamente per costi per il personale dipendente (soci e non) e costi per servizi, entrambi concorrono a determinare l'ammontare del costo della produzione.

Per quanto riguarda la condizione di prevalenza di cui all'art. 2512 Cod. Civile occorre precisare che la cooperativa non è tenuta al raggiungimento dei requisiti di cui all'art. 2513 del Cod. Civ. così come stabilito dall'art. 111 septies Cod. Civile.

Dai dati sotto riportati è comunque evidente che la condizione di prevalenza stabilita dall'art. 2513 del Cod. Civile è rispettata:

- voce B9 costo del lavoro: € 2.871.443
- Voce B7 in quota parte per collaborazioni: € 54.349
- Voce B9+B7: € 2.925.792

Costo del lavoro dei soci - Quota parte valore della voce B7 e B9: € 2.709.341

Costo del lavoro non soci - quota parte valore voce B7 e B9: € 216.451

L'attività complessivamente svolta dai soci rappresenta il 92,60% del costo complessivo del lavoro ed è pari al 100,04% del totale di tutti gli altri costi (al netto dei costi per materie prime, e sussidiarie)

Informazioni sulla mutualità:

In relazione a quanto previsto dall'art. 2 della legge 59/92 si precisa che nel corso dell'esercizio, in conformità con il carattere cooperativo della società, gli amministratori e i soci hanno lavorato per il conseguimento degli scopi statutari.

In questa direzione si vuole unire ai dati economici il tentativo di misurarne e valutarne anche gli esiti ottenuti sul piano sociale. Ciò significa, soprattutto, cercare di valutare il grado di realizzazione dello scopo sociale, osservando sia la qualità della risposta ai bisogni per i quali lavoriamo, sia il benessere e lo sviluppo delle risorse umane presenti in cooperativa, dando modo alla comunità sociale di comprendere gli esiti dell'investimento fatto attraverso il lavoro svolto.

Si precisa che la cooperativa rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Nota Integrativa Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il Capitale della Società Cooperativa è variabile in funzione del numero dei soci, per cui i crediti in oggetto si riferiscono alle posizioni di alcuni soci che devono ancora terminare il versamento della quota sociale da loro sottoscritta. Tali crediti sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Nella seguente tabella sono espone le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	4.561	(1.252)	3.309
Totale crediti per versamenti dovuti	4.561	(1.252)	3.309

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità ad un piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Il Software, invece, è ammortizzato con una aliquota annua del 20%.

Le manutenzioni e gli investimenti migliorativi su beni di terzi sono stati ammortizzati secondo la durata residua dei contratti di locazione, concessione d'uso, comodati d'uso o diritto di superficie, a decorrere dall'inizio dell'utilizzo strumentale del bene stesso per le attività istituzionali.

I diritti reali su beni di terzi iscritti all'interno delle immobilizzazioni immateriali sono stati quindi ammortizzati in funzione della durata residua del diritto.

Tutte le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate, senza soluzione di continuità, rispetto al medesimo criterio applicato negli anni precedenti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 616.772, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 285.464.

Nella seguente tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	38.148	-	1.722.807	1.760.955
Valore di bilancio	12.937	-	778.982	791.919

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.000	33.718	72.600	110.318
Ammortamento dell'esercizio	4.269	-	612.503	616.772
Totale variazioni	(269)	33.718	(539.903)	(506.454)
Valore di fine esercizio				
Costo	42.148	33.718	1.795.407	1.871.273
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.480	-	1.556.329	1.585.809
Valore di bilancio	12.668	33.718	239.078	285.464

Nell'esercizio 2015, esistendone i presupposti di legge, sono stati capitalizzati costi per un ammontare complessivo di euro 110.318 dovuti a manutenzioni straordinarie su immobili di terzi o in locazione.

La variazione più significativa occorsa nell'esercizio 2015 è stata la rinuncia ai contratti di comodato relativi agli immobili siti in Monticelli Pavese e in Zinasco. Tale rinuncia ha comportato l'ammortamento del complessivo valore residuo degli investimenti sugli immobili per un importo pari ad euro 536.734.

Si da, inoltre, evidenza di come parte del contributo pubblico, senza vincolo di destinazione, della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Premio amico della Famiglia" sia stata vincolata in conto capitale per l'importo di euro 5.000 annui.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Il dettaglio contabile delle spese a valenza pluriennale è il seguente:

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</i>								
	Software in concessione capitalizzato	38.148	-	38.148	4.000	-	-	42.148
	F.do amm.to sw di proprieta' capitalizz.	-	-	-	-	-	4.269	4.269-
	F.do amm.sw in concessione capitalizzato	-	-	25.211-	-	-	-	25.211-
Totale		38.148	-	12.937	4.000	-	4.269	12.668
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>								
	Studio fattibilità Progetto Grifo	-	-	-	33.718	-	-	33.718
Totale		-	-	-	33.718	-	-	33.718
<i>Altre</i>								
	Diritto Superficie Piazza Anelli 4	458.135	-	458.135	-	-	-	458.135

Diritto di Superf. Parr. S. Cecilia Colombara	25.818	-	25.818	71.200	-	-	97.018
Cortile Piazza Anelli 4	76.427	-	76.427	-	-	-	76.427
Immob. su Beni di terzi Passerini 18	3.290	-	3.290	-	-	-	3.290
Immob. su beni di terzi Zinasco	290.603	-	290.603	-	-	-	290.603
Immob. su beni di terzi Cascina Fumagallo	586.421	-	586.421	-	-	-	586.421
Immob. su beni di terzi Comune di Corbetta	5.100	-	5.100	-	-	-	5.100
Immob. su beni di terzi Anfiteatro Martesana	11.936	-	11.936	-	-	-	11.936
Immob. su beni di terzi Pimentel 9	10.774	-	10.774	1.400	-	-	12.174
Immob. su beni di terzi Giussano	243.374	-	243.374	-	-	-	243.374
Immob. su beni di terzi Parrocchia di Turro	10.930	-	10.930	-	-	-	10.930
F.do ammort. Cortile Piazza Anelli 4	-	-	57.073-	-	-	6.466	63.539-
F.do ammort. beni di terzi Passerini 18	-	-	1.830-	-	-	540	2.370-
F.do ammort. beni di terzi immobile Zinasco	-	-	252.784-	-	-	37.814	290.598-
F.do ammort. beni di terzi Cascina Fumagallo	-	-	87.501-	-	-	498.920	586.421-
F.do ammort. beni di terzi Comune di Corbetta	-	-	5.100-	-	-	-	5.100-
F.do ammort. beni di terzi Anfiteatro Martesana	-	-	8.845-	-	-	2.249	11.094-
F.do ammort. immob. beni di terzi Via Pimentel 9	-	-	10.775-	-	-	243	11.018-

F.do ammort. beni di terzi Giussano	-	-	170.152-	-	-	18.306	188.458-
F.do ammort. beni di terzi Parrocchia Turro	-	-	10.930-	-	-	-	10.930-
F.do ammortam. diritto reale Piazza Anelli 4	-	-	338.837-	-	-	39.766	378.603-
F.do ammort. appartam. Parrocchia S. Cecilia Colombara	-	-	-	-	-	8.199	8.199-
Totale	1.722.808	-	778.981	72.600	-	612.503	239.078

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto o costruzione, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Le aliquote di ammortamento applicate nel presente esercizio, in continuità con i precedenti, risultano essere le seguenti:

Immobili strumentali per destinazione: 3%

Impianti e macchinari: 15%

Attrezzatura varia e minuta: 20%

Mobili e arredi 12%

Macchine per ufficio elettroniche:20%

Autoveicoli 20%

Telefonia mobile 20%.

Terreni e fabbricati

In attuazione del principio contabile n. 16 OIC, si è provveduto ad iscrivere separatamente il valore dei terreni sui quali insistono le unità immobiliari di cui la cooperativa è proprietaria. Tale valore è scorporato da quello degli immobili con una stima pari al 20% del costo di acquisto del bene.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 3.014.358; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 631.986

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto;

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	2.718.362	6.013	16.355	266.862	3.007.592
Valore di bilancio	2.392.578	2.128	4.086	68.978	2.467.770
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	900	697	6.069	7.666
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	900	-	-	900
Ammortamento dell'esercizio	67.654	442	1.392	22.675	92.163
Totale variazioni	(67.654)	(442)	(695)	(16.606)	(85.397)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.718.362	6.013	17.052	272.931	3.014.358
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	393.438	4.327	13.661	220.560	631.986
Valore di bilancio	2.324.924	1.686	3.391	52.371	2.382.372

Le Immobilizzazioni materiali sono composte per la maggioranza da terreni e fabbricati di proprietà, strumentali all'attività per destinazione. La voce "altre immobilizzazioni" si riferisce a "mobili ed arredi", "autovetture", "macchine elettroniche per ufficio", "beni strumentali inferiori ad euro 516,46" ed infine "telefonia mobile".

Il dettaglio contabile delle voci espone nella tabella precedente viene esposto nella seguente tabella:

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Terreni e fabbricati</i>								
	Terreno Edif. Via Negri 27 porz. mapp.96-OIC 16	53.316	-	53.316	-	-	-	53.316
	Terreno Immobile Cernusco S/N OIC 16	308.595	-	308.595	-	-	-	308.595
	Terreno Immobile Bicocca OIC 16	64.035	-	64.035	-	-	-	64.035
	Terreno Immobile Via Negri 27 PT - OIC 16	16.863	-	16.863	-	-	-	16.863
	Terreno Immobile Via Negri 27 P1 - OIC 16	20.416	-	20.416	-	-	-	20.416
	Immobile Via Briantea - Cernusco sul Naviglio	1.487.953	-	1.487.953	-	-	-	1.487.953
	Immobile Bicocca	265.706	-	265.706	-	-	-	265.706
	Immobile Via Negri 27 - App. Piano Terra	375.277	-	375.277	-	-	-	375.277
	Immobile Via Negri 27 - App. Piano Primo	126.201	-	126.201	-	-	-	126.201

F.do ammort. immobile Via Briantea - Pr. Girandola	-	-	108.303-	-	-	44.639	152.942-
F.do ammort. immobile Bicocca	-	-	135.300-	-	-	7.971	143.271-
F.do ammort. immobile Via Negri 27-Piano Terra	-	-	61.372-	-	-	11.258	72.630-
F.do ammort. immobile Via Negri 27-App. Primo Piano	-	-	20.808-	-	-	3.786	24.594-
Arrotondamento							1-
Totale	2.718.362	-	2.392.579	-	-	67.654	2.324.924
<i>Impianti e macchinario</i>							
Altri impianti e macchinari	6.013	-	6.013	900	900	-	6.013
F.do ammort. altri impianti e macchinari	-	-	3.885-	-	-	442	4.327-
Totale	6.013	-	2.128	900	900	442	1.686
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>							
Attrezzatura varia e minuta	16.355	-	16.355	697	-	-	17.052
F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	-	-	12.269-	-	-	1.392	13.661-
Totale	16.355	-	4.086	697	-	1.392	3.391
<i>Altri beni</i>							
Mobili e arredi	121.375	-	121.375	-	-	-	121.375
Macchine d'ufficio elettroniche	37.592	-	37.592	4.494	-	-	42.086
Telefonia mobile	5.606	-	5.606	1.575	-	-	7.181
Autoveicoli	92.924	-	92.924	-	-	-	92.924
Beni Strumentali di valore inferiore euro 516	9.365	-	9.365	-	-	-	9.365
F.do ammortamento mobili e arredi	-	-	72.580-	-	-	11.538	84.118-
F.do amm. macchine d'ufficio elettroniche	-	-	27.410-	-	-	4.778	32.188-
F.do ammortamento autoveicoli	-	-	86.055-	-	-	5.081	91.136-

F.do ammortamento telefonia mobile	-	-	2.475-	-	-	1.279	3.754-
F.do ammort. beni inferiori euro 516	-	-	9.365-	-	-	-	9.365-
Arrotondamento							1
Totale	266.862	-	68.977	6.069	-	22.676	52.371

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La cooperativa alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono costituite da partecipazioni (non riguardanti imprese collegate o controllate).

Partecipazioni

La composizione della voce relativa a partecipazioni non di controllo o di collegamento, iscritta in bilancio per euro 53, si riferisce alla quota di partecipazione MAG Milano.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	53	53
Valore di bilancio	53	53
Valore di fine esercizio		
Costo	53	53
Valore di bilancio	53	53

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Si specifica che, per una migliore rappresentazione dei valori di Bilancio, le poste relative ai depositi cauzionali, esposte nell'anno precedente tra i crediti che costituiscono immobilizzazioni finanziarie, sono stati iscritte nell'attivo circolante.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Immobili Merce - via Golfo degli Aranci

In attuazione al principio Contabile N. 16 OIC è stato iscritto, nella voce rimanenze, il valore netto contabile di una unità immobiliare sita in Milano, Via Golfo degli Aranci, ex sede operativa, di cui una frazione è stata venduta nel corso dell'esercizio 2015 e di cui l'altra è oggetto di trattative in corso per la vendita.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	27.998	(16.799)	11.199
Totale rimanenze	27.998	(16.799)	11.199

Attivo circolante: crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 75.894.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.682.091	(26.553)	1.655.538	1.655.538
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.241	25.368	39.609	39.609
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	186.759	(7.616)	179.143	179.143
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.883.091	(8.801)	1.874.290	1.874.290

Il dettaglio contabile di quanto precede è così composto:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso clienti</i>									
	Fatture da Emettere a Clienti Pubblici	436.715	813.294	-	-	436.715	813.294	376.579	86
	Fatture da Emmett. Gestione Rit.0,5%	1.946	3.260	-	-	1.829	3.377	1.431	74
	Fatture da Emettere a Clienti Privati	68.411	43.690	-	-	68.411	43.690	24.721-	36-
	Note credito da emettere a clienti terzi	762-	762	-	-	23.917	23.917-	23.155-	3.039
	Crediti Verso Clienti Pubblici	1.197.469	4.436.077	-	-	4.789.994	843.552	353.917-	30-
	Crediti verso Clienti Privati	45.455	334.026	-	-	328.044	51.437	5.982	13

Fondo svalutaz. crediti verso clienti	67.143-	-	-	-	8.752	75.895-	8.752-	13
Totale	1.682.091	5.631.109	-	-	5.657.662	1.655.538	26.553-	
<i>Crediti tributari</i>								
Erario c /liquidazione Iva	-	55.451	13.807-	-	19.906	21.738	21.738	-
Iva in attesa di rimborso	6.616	5.377	-	-	6.616	5.377	1.239-	19-
Ritenute subite su interessi attivi	-	209	-	-	-	209	209	-
Ritenute fiscali 4% su Contributi	-	4.757	-	-	-	4.757	4.757	-
Erario c/IRES	7.529	-	-	-	-	7.529	-	-
Iva su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
Iva su vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
Iva su corrispettivi	-	-	-	-	-	-	-	-
Erario c/imposte sostitutive su TFR	97	-	-	97	-	-	97-	100-
Arrotondamento	-	-	-	-	-	1-	1-	-
Totale	14.242	65.794	13.807-	97	26.522	39.609	25.367	
<i>verso altri</i>								
Anticipi a fornitori terzi	12.677	41.533	-	-	42.279	11.931	746-	6-
Depositi cauzionali vari	27.231	5.975	-	-	7.864	25.342	1.889-	7-
Gestione contributi Girandola	-	21.073	-	-	20.863	210	210	-
Gestione contributi famiglie professionali	-	36.230	-	-	31.935	4.295	4.295	-
Gestione contributi Comune di Arluno - Partner educativo	1.000	2.500	-	-	1.500	2.000	1.000	100
Crediti diversi per gestione progetti	48.942	666.910	-	-	585.067	130.785	81.843	167
Prestiti a dipendenti	8.654	12.974	-	-	18.566	3.062	5.592-	65-
INAIL dipendenti /collaboratori	-	32.895	373-	-	31.403	1.119	1.119	-
Coopersalute	-	9.306	-	-	8.905	401	401	-
Crediti V/so Regione Lombardia	82.567	-	-	-	82.567	-	82.567-	100-
INAIL c/anticipi	5.689	-	-	-	5.689	-	5.689-	100-
Arrotondamento	-	-	-	-	-	2-	2-	-
Totale	186.760	829.396	373-	-	836.638	179.143	7.617-	

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti in oggetto.

Area geografica	Lombardia	Emilia Romagna	Piemonte	Sicilia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.641.096	1.208	1.279	11.955	1.655.538
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	39.609	-	-	-	39.609
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	179.143	-	-	-	179.143
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.859.848	1.208	1.279	11.955	1.874.290

La Cooperativa opera prevalentemente in Lombardia, ma nel corso del 2015 ha avuto tra i suoi clienti anche Comuni delle regioni Emilia Romagna, Piemonte e Sicilia. Tale suddivisione è meglio specificata nel prospetto precedente.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dalle giacenze della Cooperativa sui conti correnti bancari e postali e dalla liquidità esistente nelle casse alla chiusura dell'esercizio. Dette disponibilità sono state iscritte per il loro effettivo ammontare e sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	187.961	291.215	479.176
Denaro e altri valori in cassa	10.009	(1.515)	8.494
Totale disponibilità liquide	197.970	289.700	487.670

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

I ratei attivi corrispondono a Contributi di amministrazioni pubbliche o Enti privati per la realizzazione di progetti sociali nei quali la Cooperativa è impegnata, imputati prudenzialmente nella misura del 90% degli importi deliberati di competenza. Tali contributi risultano essere stati definitivamente deliberati, ma non sono stati interamente rendicontati e/o incassati.

I risconti attivi si riferiscono a polizze assicurative di vario tipo e ad altri costi operativi così meglio suddivisi:

€ 3.140 risconti attivi su assicurazioni automezzi;

€ 39.830 risconti attivi su assicurazioni varie;

€ 15.814 risconti attivi su altri costi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	40.200	(20.534)	19.666
Altri risconti attivi	60.760	(1.976)	58.784
Totale ratei e risconti attivi	100.960	(22.510)	78.450

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti attivi</i>		
	Risconti attivi	58.784
	Ratei Attivi Contributi da Incassare	19.666

Totale**78.450**

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura, nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	89.500	-	7.500	7.250	-		89.750
Riserva legale	343.724	-	-	-	-		343.724
Altre riserve							
Varie altre riserve	784.141	-	250	58.542	(2)		725.847
Totale altre riserve	784.141	-	250	58.542	(2)		725.847
Utile (perdita) dell'esercizio	(58.542)	58.542	-	-	-	115.230	115.230
Totale patrimonio netto	1.158.823	58.542	7.750	65.792	(2)	115.230	1.274.551

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indivisibile L. 904/77	725.849
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(2)
Totale	725.847

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	89.750	Capitale	B	-	-
Riserva legale	343.724	Utili	A;B	-	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	725.847	Utili	A;B	-	135.945
Totale altre riserve	725.847	Utili	A;B	-	-
Totale	1.159.321			-	135.945
Quota non distribuibile				1.159.321	

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Riserva indivisibile L. 904/77	725.849	Capitale	A;B	135.945
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(2)			-
Totale	725.847			

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono costituiti interamente dal fondo accantonato a fronte di possibili rischi derivanti da controversie relative ai rapporti di lavoro. Detto fondo è stato istituito nel 2010 e non è stato utilizzato nel corso del 2015, ma si è prudenzialmente ritenuto opportuno incrementarlo per euro 32.000, tenuto conto del numero dei dipendenti in forza al 31/12/2015.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	8.000	8.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	32.000	32.000
Totale variazioni	32.000	32.000
Valore di fine esercizio	40.000	40.000

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	F.do acc.rischi personale dipendente	40.000
	Totale	40.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	398.666
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	25.271
Utilizzo nell'esercizio	66.838
Totale variazioni	(41.567)
Valore di fine esercizio	357.099

Il fondo TFR in azienda è costituito da quanto accantonato sino alla data della relativa riforma di legge, e delle quote di rivalutazione annuale.

Successivamente a tale modifica di legge, il TFR viene conferito periodicamente ai fondi privati scelti dai dipendenti per la gestione della previdenza complementare e, per la quota relativa ai dipendenti che non hanno optato per alcun fondo privato, al fondo tesoreria gestito dall'INPS.

Il debito per TFR esposto complessivamente in bilancio per euro 357.099 è dunque una voce spuria, composta dal fondo TFR propriamente detto e dal debito al 31/12/2015 verso i predetti fondi privati, mentre il debito verso la tesoreria INPS relativo al mese di dicembre, regolato il 16 gennaio dell'anno successivo, rimane ricompreso nel debito complessivo al 31/12/2015 verso l'INPS e riclassificato nella voce D.13 "Debiti verso istituti di previdenza".

Si precisa che la voce "Trattamento di fine rapporto" di cui al punto B) 9) c) del conto economico, esposta in bilancio per euro 158.879 è composta per euro 4.946 dalla quota di rivalutazione del TFR in azienda, per euro 19.099 dalle quote conferite ai fondi privati e per euro 134.834 dalle quote conferite alla tesoreria INPS.

Il dettaglio della movimentazione del fondo in azienda e dei debiti verso fondi privati è il seguente:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo T.F.R. propriamente detto	392.342	4.559	45.766	351.135
	Debiti verso Cooperlavoro per TFR	2.297	7.501	7.710	2.088
	Debiti verso Mediolanum Vita per TFR	408	1.155	1.336	227
	Debiti verso INA per TFR	1.301	-	1.301	-
	Debiti verso Posta per TFR	264	805	787	282
	Debiti verso Alleata Previdenza per TFR	821	2.328	2.429	720
	Debiti verso Unipol per TFR	1.233	3.921	4.204	950
	Debiti verso Generali per TFR	-	4.886	3.304	1.582
	Debiti verso San Paolo Vita per TFR	-	117	-	117
	Arrotondamento	-			2-
	Totale	398.666	25.272	66.837	357.099

Vale la pena precisare che, per quanto riguarda l'esposizione dei debiti relativi ai fondi privati, i termini "Accantonamenti" e "Utilizzi" vanno interpretati come semplici movimentazioni contabili relative alla rilevazione periodica del debito ed al conseguente versamento di quanto dovuto a ciascun fondo privato.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	880.873	(112.878)	767.995	767.995	-
Debiti verso banche	1.644.999	(406.930)	1.238.069	68.198	1.169.871
Acconti	90	(90)	-	-	-
Debiti verso fornitori	490.912	128.811	619.723	619.723	-
Debiti tributari	59.078	(12.544)	46.534	46.534	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	140.366	(24.330)	116.036	116.036	-
Altri debiti	169.668	40.299	209.967	209.967	-
Totale debiti	3.385.986	(387.662)	2.998.324	1.828.453	1.169.871

Il dettaglio contabile di quanto precede è riassunto nella seguente tabella:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti verso soci per finanziamenti</i>									
	Soci conto finanziamento fruttifero	880.873	19.331	-	-	132.209	767.995	112.878-	13-
	Totale	880.873	19.331	-	-	132.209	767.995	112.878-	
<i>Debiti verso banche</i>									
	Mutuo Credito Artigiano LR 21/03	32.493	-	-	-	7.075	25.418	7.075-	22-
	Mutuo Finlombarda Fondo Rotazione LR 21/03	72.964	-	-	-	16.186	56.778	16.186-	22-
	Mutuo Banca di Cred.Coop. Cernusco S/N	1.194.862	-	-	-	38.990	1.155.872	38.990-	3-
	Credito Artigiano C /C Ipotecario	855	-	-	855	-	-	855-	100-
	Mutuo Banca Popolare Commercio & Industria	343.824	-	-	-	343.824	-	343.824-	100-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1	1	
	Totale	1.644.998	-	-	855	406.075	1.238.069	406.929-	
<i>Debiti verso fornitori</i>									
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	169.971	274.770	-	-	155.593	289.148	119.177	70

Note credito da ricevere da fornit. terzi	3.134-	3.134	-	-	35.462	35.462-	32.328-	1.032
Fornitori terzi Italia	324.075	1.790.187	-	-	1.748.225	366.037	41.962	13
Totale	490.912	2.068.091	-	-	1.939.280	619.723	128.811	
<i>Debiti tributari</i>								
Erario c/Irpef dipendenti e co.co.co.	38.782	233.733	-	-	233.584	38.931	149	-
Erario c/Irpef su lav. auton.	1.423	21.840	-	-	20.412	2.851	1.428	100
Erario c/ritenute su prestito soci	5.066	4.684	-	-	5.097	4.653	413-	8-
Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	4.642	97-	-	4.446	99	99	-
Iva su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
Iva su vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
Iva su corrispettivi	-	-	-	-	-	-	-	-
Erario c /liquidazione Iva	13.807	-	-	13.807	-	-	13.807-	100-
Totale	59.078	264.899	97-	13.807	263.539	46.534	12.544-	
<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>								
INPS	138.984	681.412	-	-	705.656	114.740	24.244-	17-
INPS co.co.co.	1.009	12.771	-	-	12.484	1.296	287	28
INAIL dipendenti /collaboratori	373	-	-	373	-	-	373-	100-
Totale	140.366	694.183	-	373	718.140	116.036	24.330-	
<i>Altri debiti</i>								
Personale co.co.co.	6.013	71.135	-	-	70.082	7.066	1.053	18
Trattenute sindacali	15	167	-	-	154	28	13	87
Soci volontari c /versamenti	1.500	19.316	-	-	19.106	1.710	210	14
Anticipo da educatori	5.628	14.465	-	-	15.283	4.810	818-	15-
Debito verso assicurazioni Generali	7.508	1.607	-	-	7.508	1.607	5.901-	79-
Debito/credito v /condominio V. Polvani	738	1.861	-	-	738	1.861	1.123	152
Debito/Credito v/ Condominio Golfo Aranci 16	70-	366	-	-	-	296	366	523-
Debito v/Comune di Corbetta	-	3.428	-	-	-	3.428	3.428	-
Personale c /retribuzioni	179.740	2.041.848	-	-	2.032.426	189.162	9.422	5

Debiti v/emittenti carte di credito	1.231	5.009	-	-	6.241	1-	1.232-	100-
Debito v/Villa Parravicini	9.797-	9.797	-	-	-	-	9.797	100-
Debiti v/CNCA Lombardia	625-	625	-	-	-	-	625	100-
Debiti v/Soleterre	22.712-	32.742	-	-	10.030	-	22.712	100-
Debito v /Parrocchia S. Cecilia Colombara	-	16.000	-	-	16.000	-	-	-
Soci c/quote capitale da restituire	500	2.250	-	-	2.750	-	500-	100-
Totale	169.669	2.220.616	-	-	2.180.318	209.967	40.298	
<i>Acconti</i>								
Clients c/acconti	90	-	-	-	90	-	90-	100-
Totale	90	-	-	-	90	-	90-	

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	767.995	767.995
Debiti verso banche	1.238.069	1.238.069	-	1.238.069
Debiti verso fornitori	-	-	619.723	619.723
Debiti tributari	-	-	46.534	46.534
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	116.036	116.036
Altri debiti	-	-	209.967	209.967
Totale debiti	1.238.069	1.238.069	1.760.255	2.998.324

Il mutuo verso il Credito Valtellinese e Finlombarda è assistito da garanzia ipotecaria per la somma di euro 374.400 su un immobile di proprietà della cooperativa sito nel comune di Zinasco.

Nel corso del 2010 è stato stipulato un contratto di conto corrente ipotecario, con il Credito Valtellinese, per euro 200.000, assistito da garanzia ipotecaria su un immobile sito in Milano zona Bicocca, di proprietà della cooperativa, per euro 360.000.

Il mutuo verso il Credito Cooperativo di Cernusco S/N è garantito da un'ipoteca iscritta sull'immobile per la somma complessiva di euro 2.484.218.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nel seguente prospetto sono indicati i finanziamenti dei soci alla cooperativa.

Nell'esercizio in esame la cooperativa ha ricevuto dai soci un finanziamento fruttifero per euro 15.000, mentre ha rimborsato quote di finanziamenti precedenti per complessivi euro 130.600 in linea di capitale.

Per i suddetti finanziamenti non è stata prevista né data di scadenza né alcuna clausola espressa di postergazione.

Si precisa che ai soci è stato riconosciuto, per l'anno 2015, un tasso di interesse annuo lordo del 2,25%, come da delibera dell'Assemblea dei Soci del 16/12/2014.

Il saldo del debito verso i soci finanziatori al 31/12/2015 ammonta ad euro 767.995. Dato quanto precede non si ritiene utile l'esposizione in tabella di quanto già sopra esposto.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	151.321	5.288	156.609
Altri risconti passivi	371.526	(75.302)	296.224
Totale ratei e risconti passivi	522.847	(70.014)	452.833

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti passivi</i>		
	Ratei passivi	156.609
	Risconti passivi	199.011
	Risconto Passivo donazioni Girandola	97.212
	Arrotondamento	1
	Totale	452.833

I ratei e risconti passivi sono così dettagliati:

- Ratei passivi per oneri differiti del personale Euro 150.131;
- Risconti passivi per contributi/liberalità incassati non di competenza 2015 euro 199.011;
- Risconti passivi donazioni Progetto Girandola euro 97.212;
- Altri ratei passivi euro 6.478.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Garanzie prestate a favore di terzi.

Risultano in essere una polizza CAES a favore del Comune di Settimo Milanese a garanzia di un appalto relativo alle prestazioni di servizi da fornire, per un importo pari ad € 7.964; essendosi concluso l'appalto nel 2015 si è provveduto ad inoltrare la richiesta di svincolo.

E' altresì in essere una polizza Allianz, avente come beneficiaria l'Azienda Servizi Comunali alla Persona Ser.Co.P., a garanzia di un appalto, al quale la cooperativa ha partecipato in ATI con altre quattro cooperative sociali; la cauzione prestata ammonta ad € 232.487.

Nel corso del 2015 sono in essere, a favore del Comune di Milano:

una polizza Zurich a garanzia della corretta gestione del servizio di Affidamento Familiare, nell'ambito del Lotto A per € 8.250;

una polizza Generali a garanzia dell'attuazione del Progetto denominato "Valorizzare le risorse" in co-progettazione ed in partnership con altre realtà del terzo settore e con la pubblica amministrazione, per €16.660;

una polizza Generali a garanzia dell'adeguata gestione del servizio di assistenza scolastica a favore di un istituto comprensivo di Milano per euro 3.318;

una polizza Zurich a garanzia della corretta gestione del Servizio CAM e dei CSRCA in zona 2 a Milano per euro 14.867.

E' rimasta in essere una polizza fidejussoria stipulata nel corso del 2011 con la Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio a favore dell'amministrazione comunale di Cernusco sul Naviglio relativamente alla realizzazione del progetto "La girandola" nello specifico per € 100.000, a garanzia dell'esecuzione da parte di Comin dei servizi socio assistenziali previsti nell'unità di offerta per il convenzionamento con il Comune (Comunità educativa minori, comunità di famiglie accoglienti minori in stato di bisogno e servizio di housing sociale).

Nota Integrativa Conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi sono esclusivamente relativi a prestazioni di servizi di carattere socio-educativo ed assistenziale a favore di enti pubblici e soggetti privati, e sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione. Data l'omogenea natura dei proventi non si ritiene necessario riesporre in tabella detti valori.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La cooperativa opera prevalentemente nella regione Lombardia ma nel corso dell'esercizio 2015 ha avuto tra i suoi clienti anche comuni delle regioni Sicilia, Emilia Romagna e Piemonte.

Tale suddivisione è meglio specificata nel prospetto che segue:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Piemonte	393
Emilia Romagna	1.208
Lombardia	4.799.892
Sicilia	21.340
Totale	4.822.833

Il valore della produzione comprende, oltre ai ricavi sopra descritti, anche voci relative ad altri ricavi e proventi per complessivi euro 497.122, le cui voci principali sono così dettagliate:

- euro 192.655 relativi a contributi iscritti nel rispetto del principio di competenza, stanziati da enti pubblici e/o fondazioni private, allo scopo di finanziare nuovi progetti educativi;
- euro 20.983 relativi ad affitti attivi per utilizzo di spazi da parte di terzi;
- euro 162.341 relativi a liberalità erogate da fondazioni private o privati cittadini, a sostegno delle attività istituzionali della cooperativa;
- euro 105.000 ricavi di vendita immobile merce di via Golfo degli Aranci in Milano
- euro 8.040 relativi ad arrotondamenti attivi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. I proventi sono rappresentati dagli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari, mentre gli oneri sono composti dagli interessi passivi sui finanziamenti bancari e dei soci e dagli oneri relativi agli affidamenti bancari in essere.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	37.114
Altri	18.236
Totale	55.350

Proventi e oneri straordinari

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è così dettagliata:

- Sopravvenienze attive per Euro 388.358, costituite dall'incasso di quote di contributi relative ad anni pregressi e dall'indennizzo percepito dalla Fondazione I Care Ancora Onlus per rinuncia al diritto di comodato sull'immobile di Monticelli Pavese;
- Cinque per mille per euro 12.372;

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La voce ricomprende sopravvenienze passive per euro 10.944.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto la Cooperativa è esente dal pagamento dell'Ires, trattandosi di Cooperativa di Produzione e lavoro con i requisiti sopra indicati previsti dalla Legge, e dal pagamento dell'Irap in quanto Cooperativa Sociale operante in Regione Lombardia.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	142
Operai	2
Totale Dipendenti	144

Si precisa che alla data del 31.12.2015 il numero dei lavoratori soci è di 148 unità, quello dei lavoratori non soci di 13 unità.

Compensi amministratori e sindaci

Ai sensi delle previsioni del punto 16 del l'Art. 2427 C.C. nella tabella che segue si da evidenza dei compensi cumulativi lordi spettanti agli amministratori per l'esercizio in esame:

	Valore
Compensi a amministratori	10.934
Totale compensi a amministratori e sindaci	10.934

Compensi revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio al Revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.732
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.732

Categorie di azioni emesse dalla società

Ai sensi delle previsioni del punto 17 del l'Art. 2427 C.C. si da evidenza che al 31.12.2014 la cooperativa aveva emesso 358 azioni del valore nominale di € 250,00.

Il Capitale nel corso dell'anno ha visto un aumento di euro 7.500 pari n. 30 azioni del valore nominale di € 250,00.

Nel corso dello stesso anno ha visto una diminuzione di euro 7.250 pari n. 29 azioni del valore nominale di € 250,00.

Si da evidenza che al 31.12.2015 la cooperativa aveva emesso 359 azioni del valore nominale di € 250,00 cadauna. Data la chiarezza di quanto sopra, si ritiene superflua la relativa esposizione tabellare.

Titoli emessi dalla società

La cooperativa non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La cooperativa non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la cooperativa non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Nota Integrativa parte finale

Relazione sociale 2015

-

La relazione di quest'anno sarà suddivisa in più parti. Partiremo con questa relazione che riporta, in modo sintetico, il quadro della cooperativa che emerge dagli eventi e dal lavoro del triennio. Il secondo contributo propone all'approvazione dell'Assemblea dei soci la riscrittura di *Vision* e *Mission* della cooperativa, estrapolate dal nuovo Documento d'identità che si sta ultimando e che oggi per motivi di tempo non possiamo approvare nella sua interezza. La *Vision* e la *Mission* rappresentano lo scenario ideale in cui intende muoversi la Comin e quindi danno senso e compiutezza al *Documento strategico* che contiene le indicazioni per lo sviluppo ed il lavoro della cooperativa per i prossimi anni e che consideriamo la parte più importante di questo nostro report.

Ci limitiamo quindi in questa Relazione a dare delle tracce sintetiche di quanto avvenuto nel triennio abbozzando in modo sintetico un quadro d'insieme della cooperativa. Lo facciamo partendo da una breve analisi della situazione economica.

IL DATO ECONOMICO

La cooperativa arriva da un triennio, durante il quale grande attenzione è stata dedicata a trovare strade efficaci per il contenimento dei costi, senza precludere la qualità dei servizi offerti.

Si è trattato di un impegno convinto e indubbiamente non ancora concluso, anche se l'esito economico presentato dal bilancio del 2015 (in verità condizionato significativamente da eventi straordinari, come la vendita di parte della casa di Via Golfo degli Aranci) è nettamente positivo.

E' necessario proseguire nell'opera di rigore economico perché la nostra situazione su questo aspetto è ancora fortemente instabile. Se puliamo il dato economico dall'introito della vendita della casa (che comporta in bilancio una plusvalenza di € 88.202) il risultato di bilancio del 2015 rimane ugualmente positivo ma in maniera molto meno ingente. Appare comunque un dato confortante che induce a credere di aver avviato un processo di risanamento. Tra le cause di questo miglioramento vogliamo segnalarne due: la prima si riferisce all'impegno diretto di ogni équipe per contenere i costi del proprio servizio e la seconda all'aver rimosso alcuni elementi di struttura che pesavano sui costi generali. Da notare inoltre, non per deprimere il significato dei nostri sforzi, che questo dato positivo è legato anche al mancato rinnovo del Contratto delle Cooperative Sociali (per cui era stato preventivato un aumento dell'1,5% del costo del lavoro) e all'entrata in vigore della nuova Legge sul Lavoro (cosiddetto Jobs Act) che ha determinato un risparmio sul costo del lavoro di circa € 13.000.

Il lavoro da fare è ancora molto e il documento strategico conterrà importanti indicazioni anche a questo proposito.

SERVIZI ED INTERVENTI

Il 2015 ha segnato la chiusura della storia, bella e importante per Comin, della comunità Il Melograno di Zinasco. Per contro, sempre nel 2015, è iniziata l'avventura della comunità familiare Agape di Marcallo con Casone.

Un altro importante evento importante è il consolidamento dell'esperienza della Filanda di Cernusco, che si affianca agli interventi di coesione sviluppati dalla cooperativa in altri territori. Questo intervento sviluppa anche servizi che si fondano sul pagamento diretto dei fruitori.

Riuscire a gestire con efficacia e risultati economici positivi questo tipo di interventi è una delle sfide a cui siamo chiamati in questi anni. A questo proposito segnaliamo in quest'anno la chiusura del "Tempo per le famiglie" di Vanzago e del "Cipi" di Settimo, esperienze nelle quali non si sono create condizioni di sostenibilità economica ma che hanno rappresentato occasione importante di apprendimento per noi. Speriamo che l'esperienza simile del nuovo Terraluna possa trarre beneficio anche da questi apprendimenti.

Molto significativa è l'apertura di un nuovo campo di attenzione per la nostra cooperativa. Per gli **anziani** in quanto soggetti portatori di un grande valore sociale e culturale, oltre che di fragilità e necessità di assistenza, sono state aperte nel 2015 due *Case del Tempo*. Sono luoghi di relazione e di cura del corpo, dell'alimentazione, della mente; di valorizzazione del volontariato; di creazione di legami intergenerazionali con le scuole; di allungamento del tempo di permanenza al proprio domicilio. Un nuovo fronte di lavoro davvero impegnativo, anche perché ricerca la propria sostenibilità, incoraggiata da un contributo di Fondazione Cariplo che ha sostenuto l'avvio del progetto, non solo sui contributi diretti dei fruitori ma anche sul sostegno da parte della comunità sociale, essendo per ora inesistente il contributo economico delle Istituzioni pubbliche. E' una sfida stimolante ma assai complessa e difficile che abbiamo posto sul (nostro) piatto.

Importante in questi anni è stato e continua ad essere lo sforzo per riuscire a conciliare qualità e sostenibilità dei servizi domiciliari che devono far fronte al contenimento spesso rude degli investimenti sociali. E' da segnalare a questo proposito la sperimentazione del nuovo sistema della domiciliarità in cui siamo coinvolti nel Comune di Milano.

Restando sempre nel territorio di Milano segnaliamo tra i progetti avviati all'interno degli ultimi due Piani infanzia ex lege 285: in primo luogo il progetto *Valorizzare le risorse*, da noi chiamato "Progettone", che ci ha permesso di sperimentare

forme innovative di collaborazione tra il Comune di Milano e il Terzo Settore nella gestione delle indagini sociali e nella messa a punto di un sistema più efficace per gestire gli inserimenti nelle comunità di accoglienza; ma anche *Giovani e sicurezza* che ci consente di continuare esperienze di EDS in zona 2 e 9; i progetti nelle scuole e di integrazione ai Centri diurni; e infine la sfida un po' "pazza" del progetto *Famiglie creative* che cerca di favorire, attraverso piccoli finanziamenti, l'attività diretta di famiglie per rispondere ai propri problemi in maniera condivisa e per mettere in atto piccole esperienze di solidarietà.

Ricordiamo anche l'apertura del centro *Passpartù*. Si tratta di un Centro per l'orientamento e il riorientamento scolastico, molto stimato in particolare nelle scuole delle zone 2 e 3 di Milano, che finora era stato gestito autonomamente dall'Associazione Dal Bue, che ha chiuso la propria attività e che ci ha chiesto di tenere in vita al nostro interno questa iniziativa. Grazie a questo evento abbiamo potuto costruire una collaborazione con l'Opera San Francesco (OSF) che finora aveva sostenuto economicamente il Centro e che continuerà a farlo, unitamente alle attività di Cassiopea, finalmente stabili.

Assai significativa riteniamo anche l'avventura della gestione dei CAM e dei CSRCA della zona 2. E' un nuovo campo di azione che ci mette in contatto con tante persone che finora non raggiungevamo. Fondamentale sarà, oltre che garantire un'efficace gestione delle attività animative, riuscire a integrare queste iniziative nel patrimonio culturale della cooperativa.

L'ultimo servizio partito in quest'anno è lo Spazio Neutro di Pavia che rende ancora più significativa la nostra esperienza in questo campo.

E' opportuno chiudere questo paragrafo con lo sguardo sull'immediato futuro citando l'ingente lavoro svolto negli ultimi due anni nel processo di costruzione di *Com'in casa*. E' la struttura recettiva di Rozzano che dovrebbe aprire i battenti all'inizio del prossimo anno, articolata su quattro piani: il primo sarà uno studentato, due piani per un ostello, rivolto in particolare a parenti di ammalati e l'ultimo piano un co-housing per anziani, con servizi condivisi, una modalità innovativa per evitare l'istituzionalizzazione. Un grosso aiuto per la partenza del progetto ci arriva dall'approvazione da parte della Fondazione Cariplo del finanziamento del progetto di start up di *Com'in casa*, presentato all'interno del bando housing sociale. 350 mila euro provvidenziali per consentirci di iniziare questa sfida con più tranquillità.

ESSERE COOPERATIVA

Uno dei frutti (ma forse anche la radice) di tutto il processo di pensiero sviluppato nella preparazione, nella gestione e nella sintesi (non ancora conclusa) dello stage *Password(s)* che abbiamo vissuto a Chiavenna, sta proprio nella rinnovata convinzione di come sia essenziale nella nostra identità e quindi nel nostro lavoro quotidiano essere realmente cooperativa. Ne sono prodotti importanti:

- l'approvazione del nuovo **Codice etico del lavoro in Comin**;
- il processo partecipato e davvero bello che ha portato al **Documento strategico** che oggi consegniamo alla cooperativa come bussola per il lavoro dei prossimi anni;
- ma anche il nuovo **Documento d'identità** della cooperativa e
- il **Regolamento del socio lavoratore** che stanno per essere ultimati e che saranno presentati all'assemblea dei soci dal prossimo Coordinamento.

Non si è trattato solo di un processo di consapevolezza nel pensiero, ma anche dell'inizio di una crescita diffusa di appartenenza e imprenditorialità dei soci. Ciò si è sviluppato purtroppo soprattutto in alcuni contesti e si tratta pertanto di un inizio che deve ancora crescere e diffondersi. Essendo questo il nocciolo della nostra forza rimane pertanto il primo punto di attenzione che il Documento strategico ci propone.

Ma l'essere realmente cooperativa richiede anche un'attenzione e una funzionalità nella governance e nell'organizzazione complessiva. Riteniamo che nell'operatività concreta il lavoro di questo triennio ha portato ad alcuni esiti positivi anche a questo proposito. E questo a due livelli: 1) riguardo al rafforzamento delle Unità territoriali (e in particolare il consolidamento dell'efficacia del lavoro dei Cut). Per questo uno degli "slogan" più sentiti del già citato Documento strategico è "più potere alle UT" che in realtà significa più responsabilità alle UT. Ciò perché è diffusa la convinzione che ci siano forza, competenze e voglia per incentivare il decentramento anzi il "policentrismo decisionale" che caratterizza la Comin. E' un processo che si irradia anche al di fuori della Comin che è ormai diventata un'organizzazione dai confini permeabili.

2) un ripensamento organizzativo è in atto anche riguardo alla gestione delle funzioni e dei servizi centrali della cooperativa. Segnaliamo come esempio più significativo di questi processi, che sono ancora in atto, la messa a punto di una nuova struttura funzionale che consente di gestire con più efficacia le attività di sostegno alla progettazione, di comunicazione interna ed esterna e di raccolta fondi. Ciò è avvenuto attraverso la costituzione di un'equipe unitaria per gestire queste funzioni che abbiamo denominato ARSS (Area sostenibilità e sviluppo).

Rispetto alla comunicazione, che rimane un fronte di lavoro certamente da incentivare, segnaliamo come primi risultati: il rifacimento del sito, la pubblicazione della Newsletter, la costituzione dell'ufficio stampa tramite la collaborazione con *Altraeconomia*, e, sperando nella continuità, la riedizione di *Comingius*.

La sintesi del chiarimento delle funzioni organizzative della cooperativa è rappresentata dalla revisione completa dell'*Organigramma della cooperativa* iniziato in questi mesi per quanto attiene le funzioni politiche (quale premessa al rinnovo delle cariche sociali) e che sarà completato da ogni ambito sotto la regia del nuovo Coordinamento.

ALTRI EVENTI SIGNIFICATIVI NELL'ANNO

Il Quarantennale: pur nello sbalattissimo auspicio "quaranta iniziative per il quarantennale", nello scorso anno sono state molte le iniziative per festeggiare questa importante ricorrenza. Ricordiamo la festa di compleanno il 9 maggio del 2015, molto partecipata anche da ragazzi (ormai giovani e adulti) di cui ci siamo presi cura; il concerto di Lorenzo Monguzzi; il torneo tra cooperative che si è svolto in una calda giornata nel rhodense; il concerto dell'Ensemble Vocale Milanese, svolto nella chiesa di S. Angelo, luogo dove tra alcuni fondatori è nata l'idea della Comin. Da menzionare a parte, per la particolare rilevanza sul piano culturale, il convegno che abbiamo organizzato e si è tenuto a maggio del 2015 nella Sala Alessi a Palazzo Marino sul lavoro educativo in comunità: "Chi educa, rischia" ha visto la presenza di più di 200 persone ascoltare autorevoli relatori e le riflessioni letterarie di Iuri Toffanin. Il convegno ci ha dato l'occasione di ristampare "Luoghi Comuni", che è una pubblicazione del CNCA, scritta dalla nostra socia Gabriella Gabrielli sui fondamenti della vita in comunità.

Il 7 dicembre 2015, giorno di S. Ambrogio patrono di Milano, abbiamo ritirato la Benemerenzza Civica dalle mani del Sindaco; momento senz'altro emozionante vissuto insieme alla prima ex-bambina accolta in comunità quando la Comin è nata e che ha aperto a margine un interessante dibattito in merito alla tardività di questo riconoscimento e all'inconsapevolezza del nostro valore da parte di chi ce lo ha consegnato.

E' in programma, ma ancora da organizzare, il *Convegno sul significato del lavoro cooperativo*, che vorrebbe rappresentare un'importante occasione di riflessione sulle molte contraddizioni e ricchezze che ci presenta quotidianamente la forma organizzativa che ci siamo dati e di cui siamo tanto orgogliosi. Sarà questo un preciso impegno del prossimo coordinamento.

Lo stage Password(s): Ne abbiamo già parlato sopra. Preferiamo citarlo di nuovo per sottolineare il contenuto principale di tutto il lavoro: **l'approfondimento del pensiero pedagogico** su cui si fonda ogni servizio della cooperativa. Prezioso a questo riguardo è stato il lungo percorso di preparazione attuato in forme diverse dai diversi servizi, i cui frutti sono stati sintetizzati nelle relazioni presentate allo stage da ognuno di essi. Momenti particolarmente significativi del percorso preparatorio sono stati lo stage delle comunità che si è svolto a Bobbio nel 2013 e quello dell'Adm, tenuto all'anfiteatro in una piovosa due giorni nella primavera dell'anno successivo. L'esigenza di trovare momenti forti e continuativi di confronto e approfondimento tra i servizi affini rimane un'esigenza importante per noi, soprattutto dopo il consolidamento delle Unità territoriali, che hanno sostituito la vecchia articolazione della cooperativa, fondata su Settori contenutistici. La costituzione, ad esempio, di un Gruppo ad hoc stabile tra le comunità è una strada per raggiungere questo obiettivo.

Centro studi e azioni sulla genitorialità: E' partito, proprio in queste ultime settimane, il processo per la costituzione di una nuova associazione che gestirà il Centro studi e azioni sulla genitorialità. Il percorso si è avviato all'interno della Comin per allargarsi anche ad altre persone interessate. Si stanno cominciando a definire visione, obiettivi e prospettive e sta cominciando a prendere forma anche lo statuto della nascente associazione. Potrà diventare un nuovo strumento per la diffusione della nostra cultura e per l'azione dei nostri soci.

Manager no profit: Ci piace segnalare la positiva collaborazione, nata negli ultimi mesi di questo triennio, con l'associazione Manager No profit. Si tratta di un'associazione di recente costituzione, composta da manager in pensione che intendono mettere a disposizione di organizzazioni del terzo settore le competenze acquisite nel lavoro aziendale. Cercano di farlo con atteggiamento umile e fattivo. E' per questo che si è sviluppata con loro una collaborazione facile e efficace. In questo momento sono due le azioni in cui MNP collabora con noi: l'affiancamento nella costruzione del progetto Com'in Casa e lo studio comparato (con altre cooperative) della gestione delle spese generali, nella prospettiva di una razionalizzazione dei costi e, se sarà possibile, di sinergie in alcuni aspetti gestionali, tra enti diversi.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della cooperativa, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si propone all'Assemblea di approvare il presente di Bilancio di esercizio al 31/12/2015 e di destinare l'utile di esercizio, pari ad euro 115.230 come segue:

- Accantonamento a Riserva Legale 30%	€ 34.569
- Accantonamento per Fondi Mutualistici 3%	€ 3.457
- Accantonamento a Riserva Indivisibile ex art. 12 legge n. 904/1977	€ 77.204.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente - Emanuele Bana